



INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°20

26 Maggio 2024 - Domenica della S.S. Trinità

Messaggio

Testimonianza

Novità a S. Croce

**Dallo scrigno di
Gianni**

La Sua Parola

Impegni settimanali

Auguri a:

MESSAGGIO

Questa Domenica, che ha lasciato alle spalle il tempo di Pasqua, è dedicata alla SS. Trinità. Occasione per riflettere sul vero volto del Dio cristiano. Un Dio che ha come essenza il donarsi, donarsi per amore, donarsi gratuito-totale-infinito-eterno. Essendo la Trinità infinita, è davvero impossibile comprenderla interamente da parte nostra, che siamo finiti; possiamo abbozzare qualcosa, accennare qualche comprensione attraverso i Vangeli, gli studi teologici, la Tradizione, ma non arriveremo mai alla sua piena comprensione, se non quando saremo nella vita eterna, totalmente immersi in Lei. Ma se non possiamo averne piena comprensione, questo non vuol dire che non possiamo sperimentarLa, conoscerLa in senso biblico: possiamo piano immergerci nell'Amore trinitario, accogliendoLa e soprattutto entrandoci attraverso il nostro sì quotidiano. Fine ultimo dell'uomo e di tutta la creazione, è diventare una cosa sola con la Trinità, la quale esiste come unità nel momento in cui il Padre si svuota donandosi totalmente generando il Figlio e a loro volta il Figlio e il Padre spirano donandosi totalmente allo Spirito, che a sua volta viene ad abitare la nostra storia, attraverso i Sacramenti, donandosi così a ciascuno di noi per far sì che entriamo a far parte in questa relazione d'Amore infinito per sempre. E' qualcosa di difficile da comprendere, ancor più da spiegare, ma infinitamente bello nel sperimentarlo! Contemplare il Dio Trino ed Uno, vuol dire vivere la relazione d'Amore dalla quale siamo stati creati, per la quale siamo stati salvati, alla quale siamo destinati. L'invito di Gesù nel Vangelo di andare e battezzare nel nome della Trinità, non ha il solo scopo di liberarci dal peccato originale, ma liberandoci da questo, di farci tornare ad essere Figli Amati e Amanti di Dio, eredi del suo vivere, uomini e donne capaci di portare al mondo il sapore speciale e unico del sentirsi Amati da un Amore infinito; uomini e donne che facendo questa esperienza sprizzano felicità da ogni poro, una felicità che diventa "per sempre", quel "per sempre" che umanamente ci spaventa e continuiamo a fuggire, "ESSERE AMATI PER SEMPRE", CHE GRANDE E' DIO! Facciamo nostre le parole del Beato Carlo Acutis, tra qualche mese dichiarato santo: "La tristezza è lo sguardo rivolto verso se stessi ... la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio". Vogliamo essere felici, sì o no? Una vita immersa nell'Amore intratrinitario è la VERA REALIZZAZIONE DELLA FELICITÀ-DELLA VITA.



Novità a S. Croce



Da questa settimana abbiamo abbandonato le bottiglie di plastica per l'acqua... ne usavamo in media 8500 all'anno ... un piccolo segno per dire no all'inquinamento ... il desiderio di avere acqua sempre fresca! Infatti abbiamo installato una macchina che purifica, per chi vuole gasa e raffredda, l'acqua dell'acquedotto, evitando di rimanere per mesi nella plastica in attesa che la beviamo. Per i pasti sono state previste delle brocche, per chi la vuole in camera ci sono delle bottigliette riciclabili, da lasciare in cucina al termine dell'uso ... per chi arriva assetato ci sono i bicchieri riutilizzabili vicino alla macchina.

TESTIMONIANZA

Gianni

Nel settembre del 1965 mi sono sposato ... Nel luglio del '66 è nato Paolo ... Un bimbo Down, mia moglie ed io passati i primi momenti di sgomento, di dolore e di preoccupazione, abbiamo pian piano iniziato a capire cosa ci stava accadendo ... Eravamo molto giovani: 25 anni io, 23 anni mia moglie. Eravamo molto sprovveduti, in effetti non è stato facile gestire questa situazione ... Ben presto però ci siamo rimboccati le maniche ed abbiamo cercato di delineare e impostare la nostra vita avendo come denominatore la presenza di Paolo ... Che ha cominciato a camminare poco prima dei tre anni ... Poi problemi di linguaggio, dunque ci siamo fatti aiutare da ortofonisti ... Poi una scuola materna, ed alla fine siamo approdati in una scuola speciale, in realtà molto ghezzante. Una giovanissima assistente sociale mi ha chiamato e mi ha detto: voi, genitori di ragazzi come il vostro, avete figli che resteranno sempre chiusi in casa o isolati in quella scuola, se non inizierete voi, in prima persona, a preconizzare strade diverse per questi ragazzi... Insieme ad altri genitori abbiamo dunque creato una piccola associazione che, come primo obiettivo ha avuto quello di far chiudere la scuola speciale ed inserire tutti i ragazzi nella scuola normale, ottenendo che le insegnanti di questa scuola potessero entrare nella scuola normale come insegnanti di sostegno, circa trent'anni prima che la legge prevedesse questa tipologia di insegnanti. Paolo ha frequentato a partire da otto anni una scuola elementare normale con una magnifica insegnante che lo ha molto aiutato, aiutando anche noi ... La piccola associazione ha partorito poi una cooperativa, la "cooperativa dei fiori" ... che come obiettivo aveva (ed ha tuttora) quello di professionalizzare i ragazzi e di inserirli in attività lavorative "normali" ... Qui l'integrazione ha avuto luogo, grazie ai volontari ma anche grazie a cittadini che venivano ad acquistare i prodotti ortoflorovivaistici della cooperativa ... La cooperativa era ufficialmente aconfessionale e a-partitica ma tutti eravamo cristiani e praticanti ... Non abbiamo capito subito che questa realtà era un dono che c'era stato fatto, di cui però la maggior parte di noi ringraziava il Signore... Probabilmente se io non avessi avuto un figlio così non avrei vissuto un'esperienza così formativa e così vicina al disegno del Padre Eterno ... E comunque ho iniziato a capire queste cose non immediatamente ... Paolo oggi ha 57 anni e per telefono ci sentiamo mediamente una volta alla settimana, qualche volta è venuto anche a trovarmi qui ... Penso che l'essere stato accolto presso il Santa Croce, sia un naturale risvolto della vita che ho vissuto fino ad ora ... Di cui non posso far altro che ringraziare ...

Dallo scrigno di Giancarlo

*Quant'è bella giovinezza,
che si fugge tuttavia!
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.*

*Quest'è Bacco e Arianna,
belli, e l'un dell'altro ardenti:
perché 'l tempo fugge e inganna,
sempre insieme stan contenti.
Queste ninfe ed altre genti
sono allegre tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.*

*Questi lieti satiretti,
delle ninfe innamorati,
per caverne e per boschetti
han lor posto cento agguati;
or da Bacco riscaldati
ballon, salton tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia
di doman non c'è certezza.*

*Queste ninfe anche hanno caro
da lor essere ingannate:
non può fare a Amor riparo
se non gente rozze e ingrato:
ora, insieme mescolate,
suonan, canton tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.*

*Questa soma, che vien dietro
sopra l'asino, è Sileno:
così vecchio, è ebbro e lieto,
già di carne e d'anni pieno;
se non può star ritto, almeno
ride e gode tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.*

*Mida vien dietro a costoro:
ciò che tocca oro diventa.
E che giova aver tesoro,
s'altri poi non si contenta?
Che dolcezza vuoi che senta
chi ha sete tuttavia?
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.*

*Ciascun apra ben gli orecchi,
di doman nessun si paschi;
oggi sian, giovani,
femmine e maschi;
ogni tristo pensier caschi:
facciam festa tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.*

*Donne e giovinetti amanti,
viva Bacco e viva Amore!
Ciascun suoni, balli e canti!
Arda di dolcezza il core!
Non fatica, non dolore!
Ciò c'ha a esser, convien sia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.*

FI 1449-1492

Lorenzo Piero De Medici
Detto il „Magnifico“

LA PAROLA DI DIO:
**Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli,
battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e
dello Spirito Santo (Mt 28,18)**

IMPEGNI SETTIMANALI

MAGGIO

Mese Mariano - Tutti i giorni alle 17,00 S. Rosario e Peregrinatio Mariae nelle nostre case

29 maggio
Mercoledì

Pellegrinaggio mariano a Dongo

30 maggio
Giovedì

Ore 15,00 con Abramo Ibrahim Oualid, catecumeno della nostra comunità leggiamo e meditiamo il V capitolo del Vangelo di Marco. Siamo tutti invitati a condividere questo momento.

31 maggio
Venerdì

Visitazione di Maria a Elisabetta
Ore 17,30 Chiusura del mese di Maggio con Don Ivan Salvadori, vicario generale della Diocesi di Como

2 giugno
Domenica

Corpus Domini - ore 10,00 Messa Solenne, segue processione, adorazione a turni fino ore 17,30
Vespri Solenni



**Preghiamo per
ANGELA
che è in ospedale**